Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 178

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 3 agosto 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914



## ERRATA-CORRIGE

Nel R. decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 1171, concernente norme per la liquidazione degli Istituti che esercitano l'assicurazione per le pensioni nei territori annessi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 luglio 1937-XV, n. 170, al primo comma dell'art. 3, ove è detto: « ...prelevando il capitale di copertura *delle* attività..., ecc. », deve leggersi: « ... prelevando il capitale di copertura *dalle* attività..., ecc. », e all'art. 6, ove è detto: « ... ai sensi della legge 31 gennaio *1936*, n. 100 », deve leggersi: « ... ai sensi della legge 31 gennaio *1926*, n. 100 ».

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI

# LEGGI E DECRETI

LEGGE 17 giugno 1937-XV, n. 1249.
**Conversione in legge del R. decreto-legge 18 gennaio 1937-XV, n. 448, contenente norme per la disciplina delle guide, degli interpreti e dei corrieri.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 18 gennaio 1937-XV, n. 448, contenente norme per la disciplina delle guide, degli interpreti e dei corrieri.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 17 giugno 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ALFIERI — SOLMI — BOTTAI — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 17 giugno 1937-XV, n. 1250.
**Conversione in legge del R. decreto-legge 18 febbraio 1937-XV, n. 456, concernente la costituzione dell'Ente italiano per gli scambi teatrali, con sede in Roma.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il R. decreto-legge 18 febbraio 1937-XV, n. 456, concernente la costituzione dell'Ente italiano per gli scambi teatrali, con sede in Roma.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 17 giugno 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ALFIERI — DI REVEL — BOTTAI — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

LEGGE 17 giugno 1937-XV, n. 1251.
**Conversione in legge del R. decreto-legge 18 febbraio 1937-XV, n. 595, contenente norme relative alla protezione dei prodotti dell'industria fonografica.**

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

È convertito in legge il Regio decreto-legge 18 febbraio 1937-XV, n. 595, contenente norme relative alla protezione dei prodotti dell'industria fonografica.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 17 giugno 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ALFIERI — SOLMI — DI REVEL — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 14 luglio 1937-XV, n. 1252.

**Proroga del termine entro il quale il Consorzio di credito per le opere pubbliche potrà concedere mutui all'Opera nazionale combattenti.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 27 novembre 1933-XII, n. 2086, che autorizzava il Consorzio di credito per le opere pubbliche a concedere all'Opera nazionale combattenti mutui garantiti dallo Stato fino al complessivo ammontare di L. 400.000.000, ripartiti in tre anni e ammortizzabili in 25 anni;

Ritenuta la necessità assoluta ed urgente di prorogare il termine entro il quale i mutui possono essere concessi, fermo l'ammontare complessivo massimo per cui furono autorizzati;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Il termine per la concessione da parte del Consorzio di credito per le opere pubbliche di mutui all'Opera nazionale combattenti ai sensi del R. decreto-legge 27 novembre 1933-XII, n. 2086, è prorogato a cinque anni; i mutui che il Consorzio di credito per le opere pubbliche avrà facoltà di concedere entro il termine come sopra prorogato, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Ministro per le finanze.

Il presente decreto entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Capo del Governo, Primo Ministro, proponente, è autorizzato a presentare il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 luglio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1937 - Anno XV*
*Atti del Governo, registro 387, foglio 165.* — MANCINI.

---

REGIO DECRETO 3 aprile 1937-XV, n. 1253.

**Estensione alla Libia, con modificazioni, della legge 26 aprile 1934-XII, n. 653, sul lavoro delle donne e dei fanciulli.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2012, sull'ordinamento organico per l'amministrazione della Libia, convertito nella legge 11 aprile 1935-XIII, n. 675;

Vista la legge 26 aprile 1934-XII, n. 653, sulla tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli;

Ritenuta la necessità di estendere le disposizioni contenute nel detto provvedimento alla Libia, con gli adattamenti richiesti dalle condizioni locali;

Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono estese alla Libia, in quanto applicabili e con le modificazioni contenute negli articoli seguenti, le disposizioni della legge 26 aprile 1934-XII, n. 653, vigenti nel Regno in materia di tutela del lavoro delle donne e dei fanciulli.

Art. 2.

L'età dei cittadini libici, ai fini dell'art. 3 della citata legge, è determinata a norma dell'art. 218 del R. decreto 27 giugno 1935-XIII, n. 2167, sull'ordinamento giudiziario per la Libia.

Art. 3.

Il disposto del 2° comma dell'art. 7 della legge non si applica ai fanciulli cittadini libici.

Art. 4.

Alla determinazione dei lavori pericolosi, faticosi ed insalubri di cui all'art. 10 e all'estensione del divieto del lavoro notturno prevista all'art. 12 della legge 26 aprile 1934-XII, n. 653, sarà provveduto con decreto del Governatore generale.

Art. 5.

L'ultimo comma dell'art. 11 della citata legge, s'intende modificato come segue:

« E' vietato adibire al trasporto ed al sollevamento di pesi le donne in istato di gravidanza, nei tre mesi precedenti la data presunta del parto ».

Art. 6.

Oltre le facoltà indicate dall'art. 16 della legge, il Governatore generale può disciplinare nelle aziende con personale musulmano, il lavoro notturno delle donne e dei fanciulli in determinati periodi e ricorrenze, secondo le tradizioni e le consuetudini religiose.

Art. 7.

Le attribuzioni, che, in base alla citata legge, sono esercitate nel Regno dal Ministero delle corporazioni, dal Ministero dell'educazione nazionale, dal Ministero dell'interno, dal Consiglio superiore di sanità e dall'Ispettorato corporativo, sono devolute, in Libia, al Governatore generale, con facoltà di delegare agli Uffici coloniali dell'economia corporativa competenti per territorio quelle esercitate dall'Ispettorato corporativo.

Le attribuzioni che, in base alla stessa legge sono esercitate nel Regno dal Consiglio nazionale delle corporazioni e dai prefetti, sono devolute, in Libia, rispettivamente ai Consigli coloniali dell'economia corporativa ed ai commissari generali.

Art. 8.

Il Governatore generale è autorizzato a emanare, con proprio decreto, norme per l'applicazione del presente decreto in armonia con le condizioni e le esigenze locali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LESSONA.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1937 - Anno XV*
*Atti del Governo, registro 387, foglio 158.* — MANCINI.

---

REGIO DECRETO 17 maggio 1937-XV, n. 1254.

**Competenza e composizione del Comitato superiore tecnico per l'Africa Orientale Italiana.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 2 del R. decreto 24 luglio 1936-XIV, n. 1653, col quale viene istituito presso il Governo generale dell'Africa Orientale Italiana un Comitato superiore tecnico;

Visto il R. decreto-legge 1° giugno 1936-XIV, n. 1019, sull'amministrazione e l'ordinamento dell'Africa Orientale Italiana, convertito nella legge 11 gennaio 1937-XV, n. 285;

Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, di concerto con i Ministri Segretari di Stato per i lavori pubblici e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Comitato superiore tecnico presso il Governo generale dell'Africa Orientale Italiana prende la denominazione di « Comitato superiore tecnico per l'Africa Orientale Italiana ».

Esso, oltre ad esercitare le funzioni attribuitegli in materia di opere pubbliche dall'art. 2 del R. decreto 24 luglio 1936-XIV, n. 1653, è organo consultivo del Governo generale dell'A.O.I. nelle questioni di ordine tecnico attinenti ad altri servizi o riguardanti il regolamento dell'attività tecnica pubblica e privata nell'Africa Orientale Italiana.

Come tale esso dà il parere nei casi che siano previsti da leggi speciali o comunque quando ne sia richiesto dal Governatore generale.

Art. 2.

Con decreto del Governatore generale possono essere chiamate a far parte del Comitato superiore tecnico per l'A.O.I. anche persone estranee ai servizi governativi che siano particolarmente versate in taluna delle materie tecniche interessanti la competenza del Comitato.

La loro nomina è annuale e può essere rinnovata.

Con la stessa forma possono essere aggregate al Comitato superiore tecnico per l'A.O.I persone estranee ai servizi governativi, con voto consultivo, in qualità di esperti nelle questioni che siano specificate nel decreto di nomina.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 maggio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LESSONA — COBOLLI-GIGLI
DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1937 - Anno XV*
*Atti del Governo, registro 387, foglio 160.* — MANCINI.

---

REGIO DECRETO 7 giugno 1937-XV, n. 1255.

**Modificazione dell'elenco delle Amministrazioni, Enti ed Istituti presso i quali possono essere collocati fuori ruolo i funzionari dell'Amministrazione centrale e provinciale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 2 giugno 1930, n. 929, che contiene l'elenco delle Amministrazioni, Enti ed Istituti presso i quali possono essere collocati fuori ruolo, in numero non superiore a sei, i funzionari dell'Amministrazione centrale e provinciale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Ritenuta l'opportunità di eliminare dall'elenco suddetto la « Camera agrumaria di Messina » e di aggiornare la denominazione dell'« Istituto nazionale per l'esportazione »;

Ritenuta la necessità di aggiungere all'elenco di cui sopra i Consorzi di bonifica del Lazio;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'elenco delle Amministrazioni, Enti ed Istituti presso i quali possono essere collocati fuori ruolo, in numero non superiore a sei, i funzionari dell'Amministrazione centrale e provinciale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, risultante dal R. decreto 2 giugno 1930, n. 929, di cui alle premesse, è sostituito dal seguente:

Ministero degli affari esteri, per incarichi all'estero, con carattere continuativo, disposti a richiesta del predetto Ministero;

Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento;

Istituto nazionale fascista per il commercio estero;

Istituto internazionale di agricoltura;

Istituto nazionale di economia agraria;

Consorzi di bonifica del Lazio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 giugno 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

ROSSONI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1937 - Anno XV*
*Atti del Governo, registro 387, foglio 159.* — MANCINI.

REGIO DECRETO 17 maggio 1937-XV, n. 1256.

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « G. B. Marinoni » di Tirano.**

N. 1256. R. decreto 17 maggio 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene eretta in ente morale la Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « G. B. Marinoni » di Tirano e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1937 - Anno XV*

REGIO DECRETO 29 maggio 1937-XV, n. 1257.

**Autorizzazione alla Cassa scolastica della Regia scuola di avviamento professionale « T. C. Confalonieri » di Milano ad accettare una somma.**

N. 1257. R. decreto 29 maggio 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica della Regia scuola di avviamento professionale « T. C. Confalonieri » di Milano viene autorizzato ad accettare la somma di L. 8000 nominali in Buoni del Tesoro novennali 4 %, raccolta con oblazioni volontarie, per l'istituzione di una Fondazione da intitolarsi « Premi di religione Angelina Restelli Coletti », e viene approvato lo statuto della Fondazione « Premi di religione Angelina Restelli Coletti ».

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1937 - Anno XV*

REGIO DECRETO 29 maggio 1937-XV, n. 1258.

**Autorizzazione alla Regia scuola secondaria di avviamento professionale « L. Tanzi » di Mola di Bari e all'annessa Cassa scolastica, ad accettare alcune donazioni.**

N. 1258. R. decreto 29 maggio 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia scuola secondaria di avviamento professionale « L. Tanzi » di Mola di Bari viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 250.000 nominali, in titoli di Stato, fatta dal cav. di gr. cr. dott. Alfonso Susca per la fondazione di due borse di studio di annue L. 3500 ciascuna, la Cassa scolastica annessa alla Regia scuola secondaria di avviamento professionale « L. Tanzi » di Mola di Bari viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 35.000 nominali, in titoli di Stato, fatta dal cav. di gr. cr. dott. Alfonso Susca perchè la Cassa stessa possa meglio provvedere agli scopi indicati nel proprio statuto, e viene approvato lo statuto delle borse di studio « Vitantonio Susca e D. Vincenzo Susca ».

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1937 - Anno XV*

REGIO DECRETO 7 giugno 1937-XV, n. 1259.

**Approvazione del nuovo statuto della Fondazione scolastica « Premio Pippi Candido » in Galatina.**

N. 1259. R. decreto 7 giugno 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene abrogato lo statuto della Fondazione scolastica « Premio Pippi Candido » in Galatina, approvato col R. decreto 5 aprile 1925, n. 485, e viene approvato il nuovo statuto della Fondazione medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1937 - Anno XV*

REGIO DECRETO 5 giugno 1937-XV, n. 1260.

**Modificazione dello statuto del Consorzio cooperativo « Labor » fra le cooperative di produzione e lavoro della provincia di Cremona, con sede in Cremona.**

N. 1260. R. decreto 5 giugno 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, viene approvata la modificazione dello statuto del Consorzio cooperativo « Labor » fra le cooperative di produzione e lavoro della provincia di Cremona, con sede in Cremona.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 5 luglio 1937 - Anno XV*

REGIO DECRETO 3 maggio 1937-XV, n. 1261.

**Liquidazione della Cassa speciale di previdenza per il personale delle ferrovie di Reggio Emilia.**

N. 1261. R. decreto 3 maggio 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, viene posta in liquidazione la Cassa speciale di previdenza per il personale delle ferrovie di Reggio Emilia.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 8 luglio 1937 - Anno XV*

REGIO DECRETO 3 maggio 1937-XV, n. 1262.

**Soppressione di n. 31 Fabbricerie site nella provincia di Udine.**

N. 1262. R. decreto 3 maggio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla soppressione delle Fabbricerie di n. 31 chiese della provincia di Udine comprese nella giurisdizione della Diocesi di Concordia.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 luglio 1937 - Anno XV*

REGIO DECRETO 1° luglio 1937-XV.

**Sostituzione di un consigliere di amministrazione del Banco di Sicilia, con sede in Palermo.**

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto lo statuto del Banco di Sicilia, approvato con Regio decreto-legge 27 novembre 1927-VI, n. 2211, convertito nella legge 3 gennaio 1929-VII, n. 55;

Considerato che occorre provvedere, ai sensi dell'art. 14 del predetto statuto, alla nomina di un consigliere di amministrazione del Banco di Sicilia, in sostituzione del conte Alfonso Gaetani, cessato dalla carica perchè nominato prefetto del Regno;

Visto l'art. 14 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;

Vista la deliberazione del Comitato dei Ministri, di cui al citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Il prof. Giuseppe Maggiore è nominato consigliere di amministrazione del Banco di Sicilia, Istituto di credito di diritto pubblico con sede in Palermo, in sostituzione del

conte Alfonso Gaetani. L'emolumento è fissato in L. 36.000 annue, salvo le riduzioni previste dai Regi decreti-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491, e 14 aprile 1934-XII, n. 561.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a San Rossore, addì 1° luglio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI.

*Registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1937 - Anno XV*
*Registro 7 Finanze, foglio 304.* — D'ELIA.

(2553)

---

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 20 luglio 1937-XV.

**Sostituzione della procedura di liquidazione ordinaria della Banca popolare cooperativa di S. Agata dei Goti (Benevento) con quella speciale.**

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
*istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito*

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Ritenuta la necessità di sostituire, nei confronti della Banca popolare cooperativa di S. Agata dei Goti (Benevento), l'ordinaria procedura di liquidazione in corso con la procedura speciale di cui al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge suddetto;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta

la sostituzione dell'ordinaria procedura di liquidazione in corso, nei confronti della Banca popolare cooperativa di S. Agata dei Goti (Benevento), con la procedura speciale di cui al titolo VII, capo III, del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 luglio 1937 - Anno XV

*Il Capo del Governo*: MUSSOLINI.

(2627)

---

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 26 luglio 1937-XV.

**Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e messa in liquidazione della Banca di Cassino, Società anonima con sede in Cassino.**

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
*istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito*

Richiamato il proprio decreto in data 21 aprile 1937-XV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 24 aprile 1937-XV, n. 95, col quale sono stati sciolti gli organi amministrativi della Banca di Cassino, in Cassino (Frosinone);

Visto l'art. 66 del R. decreto-legge 12 marzo, 1936-XIV n. 375;

Su proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta

la revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca di Cassino, Società anonima con sede in Cassino, attualmente sottoposta all'amministrazione straordinaria di che al capo II del titolo VII del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, e la messa in liquidazione dell'Azienda stessa con la procedura di che al titolo VII, capo III, del Regio decreto-legge sopra citato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 luglio 1937 - Anno XV

*Il Capo del Governo*: MUSSOLINI.

(2653)

---

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 23 luglio 1937-XV

**Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Cassa di risparmio dell'Aquila.**

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
*istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito*

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Ritenuta l'opportunità di sottoporre la Cassa di risparmio dell'Aquila all'amministrazione straordinaria di cui al titolo VII, capo II, del suddetto Regio decreto-legge;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Cassa di risparmio dell'Aquila sono sciolti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 luglio 1937 - Anno XV

*Il Capo del Governo*: MUSSOLINI

(2668)

---

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1937-XV.

**Modificazioni allo statuto dell'Associazione Produttori Canapa con sede in Bologna.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto lo statuto dell'Associazione Produttori Canapa, con sede in Bologna, approvato con decreto Ministeriale 29 luglio 1933-XI, e modificato con decreto Ministeriale 6 novembre 1935-XIV;

Ritenuto che l'assemblea generale dei partecipanti all'Associazione di cui sopra ha deliberato, nella riunione del 5 luglio 1937-XV, di spostare la data d'inizio dell'esercizio sociale dal 1° luglio al 1° settembre di ciascun anno, allo scopo di far coincidere la fine dell'esercizio con la fine della campagna canapicola;

Decreta:

Il 1° comma dell'art. 18 dello statuto dell'Associazione Produttori Canapa, con sede in Bologna, è così modificato:

« L'esercizio sociale decorre dal 1° settembre al 31 agosto successivo ».

Roma, addì 20 luglio 1937 - Anno XV

*Il Ministro*: ROSSONI.

(2515)

DECRETO MINISTERIALE 22 luglio 1937-XV.
**Inflizione di una pena pecuniaria alla Banca milanese di credito di Milano.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per la disciplina della funzione creditizia;
Vista la lettera 3 luglio 1937-XV, n. 12145, dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;
Considerato che il Comitato dei Ministri di cui all'art. 12 del citato Regio decreto-legge nella sua seduta del 21 giugno 1937-XV, ha deciso di infliggere alla Banca milanese di credito di Milano la pena pecuniaria di L. 2500, per numerose accertate infrazioni alle « Condizioni e norme per le operazioni e i servizi di banca »;
Visto l'art. 87 del ripetuto Regio decreto-legge;

Decreta:

Alla Società anonima Banca milanese di credito di Milano è inflitta, a norma dell'art. 84 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, la penalità di lire duemilacinquecento (L. 2500), per numerose accertate infrazioni alle « Condizioni e norme per le operazioni e i servizi di banca ».
L'Intendenza di finanza di Milano provvederà alla esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 luglio 1937 - Anno XV

*Il Ministro*: DI REVEL.

(2538)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1937-XV.
**Nomina del commissario straordinario per la temporanea amministrazione delle aziende municipalizzate del comune di Zara.**

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Ritenuto che la Commissione amministratrice delle aziende municipalizzate di Zara è stata sciolta;
Considerato che le condizioni attuali delle Aziende rendono necessario di affidarne la gestione in via temporanea ad un commissario straordinario;
Veduti il testo unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Provincie, approvato con R. decreto 15 ottobre 1925, n. 2578, nonchè il R. decreto-legge 26 settembre 1925, n. 1674;

Decreta:

Il prof. ing. Giovanni Bucalo, direttore della Regia scuola tecnica industriale di Zara, è nominato commissario straordinario per la temporanea amministrazione delle Aziende municipalizzate di quel capoluogo.
Con successivo decreto sarà fissato il termine per la ricostituzione dell'amministrazione ordinaria.
Il prefetto di Zara è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 15 giugno 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro per l'interno*:
BUFFARINI.

*Il Ministro per le corporazioni*:
LANTINI.

(2631)

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1937-XV.
**Proroga di divieto di caccia e uccellagione in provincia di Roma.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;
Visto il decreto Ministeriale 28 marzo 1933, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1933-34, nella zona della provincia di Roma, delimitata dai seguenti confini:
*A sud*, dal fiume Aniene;
*Ad est*, dal fosso dell'Infernigliò e dalla strada mulattiera Jenne Livata;
*A nord*, dallo stradello che va dal passo del Lupo allo Scrimone di S. Donato ed al fosso di S. Donato;
Visti i decreti Ministeriali 25 luglio 1934, 11 aprile 1935 e 16 settembre 1936, con cui il suddetto divieto è stato prorogato rispettivamente per le annate venatorie 1934-35, 1935-36 e 1936-37;
Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Roma, ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 28 marzo 1933, 25 luglio 1934, 11 aprile 1935 e 16 settembre 1936, in una zona della provincia di Roma, delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1937-38.
La Commissione venatoria provinciale di Roma provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.
Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 luglio 1937 - Anno XV

*Il Ministro*: ROSSONI.

(2629)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1937-XV.
**Approvazione della tabella delle tariffe dei contributi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura per l'anno 1937-XV.**

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Veduti il decreto-legge Luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1450, convertito in legge con legge 17 aprile 1925, n. 473, concernente l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro in agricoltura e le successive modificazioni ad esso apportate;
Veduti il regolamento approvato con decreto Luogotenenziale 21 novembre 1918, n. 1889, per la esecuzione del decreto-legge predetto e le successive modificazioni ad esso apportate;
Di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le tariffe dei contributi da riscuotersi nell'anno 1937 per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura, contenute nella tabella annessa al

presente decreto, ferme rimanendo le vigenti disposizioni per le assicurazioni degli operai addetti ai lavori agricoli o forestali contemplati dal R. decreto 17 agosto 1935, n. 1765.

Art. 2.

I contributi per i lavori di coltivazione di orti e di giardini o per i lavori di qualsiasi altra specie compiuti su terreni per i quali non sia dovuta o stabilita, in parte o in tutto, l'imposta sui terreni, saranno determinati, a norma dell'articolo 22, lett. b), del regolamento 21 novembre 1918, n. 1889, in ragione dei saggi medi riferiti ad un ettaro di terreno, di cui alla colonna 4 della tabella annessa.

Art. 3.

Il massimo del contributo per ettaro di cui all'art. 1, punto V, comma terzo, del decreto-legge 11 febbraio 1923, n. 432, convertito in legge con legge 17 aprile 1925, n. 473, è per ciascuna Provincia quello stabilito nella colonna 5 della tabella annessa.

Roma, addì 24 luglio 1937 - Anno XV

*Il Ministro per le corporazioni:*
LANTINI.

*Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:*
ROSSONI.

---

**Tabella delle tariffe e dei massimi applicabili alle proprietà iscritte nei ruoli dell'imposta sui terreni per determinare i contributi dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni in agricoltura per l'anno 1937.**

| | PROVINCIE DI OGNI COMPARTIMENTO | TARIFFE 1937 | | |
|---|---|---|---|---|
| | | per 100 di imponibile | per ettaro | Massimo |
| I | Aosta | 7,81 | 1,26 | 7 |
| | Torino | 3,77 | 2,00 | 9 |
| | Cuneo | 3,58 | 1,68 | 9 |
| | Imperia | 6,14 | 2,53 | 9 |
| | Savona | 4,58 | 1,20 | 7 |
| | Genova | 6,98 | 2,76 | 9 |
| II | Novara | 5,28 | 2,22 | 9 |
| | Vercelli | 4,11 | 2,67 | 9 |
| | Alessandria | 4,14 | 3,23 | 11 |
| | Asti | 6,06 | 6,61 | 17 |
| | Pavia | 4,13 | 4,89 | 13 |
| III | Varese | 3,34 | 2,09 | 9 |
| | Como | 6,41 | 2,66 | 9 |
| | Milano | 2,16 | 3,62 | 13 |
| | Bergamo | 6,44 | 3,80 | 13 |
| | Sondrio | 12,27 | 1,09 | 7 |
| | Brescia | 4,86 | 3,09 | 9 |
| | Cremona | 2,01 | 3,42 | 11 |
| | Mantova | 2,94 | 4,06 | 13 |
| IV | Bolzano | 5,33 | 0,70 | 5 |
| | Trento | 14,84 | 2,30 | 9 |
| | Verona | 5,16 | 4,20 | 13 |
| | Vicenza | 4,59 | 3,67 | 13 |
| V | Belluno | 9,66 | 1,09 | 9 |
| | Treviso | 5,75 | 4,84 | 15 |
| | Venezia | 4,87 | 3,46 | 11 |
| | Padova | 3,68 | 4,20 | 13 |
| | Rovigo | 3,42 | 4,16 | 13 |
| VI | Trieste | 8,11 | 2,34 | 9 |
| | Pola | 10,26 | 2,96 | 13 |
| | Fiume | 8,79 | 1,34 | 7 |
| | Gorizia | 8,48 | 2,20 | 9 |
| | Udine | 2,77 | 1,11 | 7 |
| VII | Ferrara | 3,76 | 2,85 | 9 |
| | Bologna | 6,14 | 5,54 | 15 |
| | Ravenna | 4,21 | 4,84 | 13 |
| | Forlì | 6,93 | 3,98 | 13 |
| | Piacenza | 3,36 | 1,85 | 7 |
| | Parma | 3,25 | 1,88 | 7 |
| | Reggio Emilia | 3,01 | 2,62 | 7 |
| | Modena | 3,94 | 3,15 | 11 |
| VIII | Pistoia | 5,57 | 3,14 | 11 |
| | Lucca | 5,04 | 1,97 | 7 |
| | Pisa | 4,07 | 1,63 | 7 |
| | Firenze | 2,46 | 1,16 | 7 |
| | Livorno | 5,48 | 1,31 | 7 |
| | Spezia | 10,29 | 3,01 | 13 |
| | Massa | 9,21 | 2,68 | 7 |
| IX | Arezzo | 4,39 | 1,56 | 7 |
| | Siena | 3,14 | 0,89 | 5 |
| | Grosseto | 4,11 | 0,78 | 5 |
| X | Pesaro | 13,13 | 4,84 | 15 |
| | Ancona | 7,81 | 5,67 | 17 |
| | Macerata | 9,23 | 3,78 | 13 |
| | Ascoli Piceno | 14,17 | 5,98 | 17 |
| | Zara | 3,74 | 0,91 | 5 |
| XI | Terni | 5,29 | 1,63 | 7 |
| | Viterbo | 3,09 | 1,37 | 7 |
| | Rieti | 8,08 | 2,00 | 9 |
| | Roma | 3,35 | 2,08 | 9 |
| | Perugia | 8,53 | 2,83 | 9 |
| | Littoria | 3,62 | 2,01 | 9 |
| XII | Campobasso | 6,26 | 1,73 | 7 |
| | Teramo | 14,87 | 5,62 | 13 |
| | Aquila | 17,88 | 2,38 | 11 |
| | Pescara | 13,50 | 5,31 | 13 |
| | Benevento | 7,07 | 3,48 | 11 |
| XIII | Frosinone | 6,25 | 3,70 | 11 |
| | Napoli | 5,71 | 10,56 | 25 |
| | Salerno | 3,04 | 1,48 | 7 |
| | Avellino | 5,43 | 3,15 | 11 |
| | Benevento | 7,07 | 3,48 | 11 |
| | Potenza | 8,18 | 1,37 | 7 |
| XIV | Foggia | 2,00 | 0,98 | 5 |
| | Bari | 3,56 | 2,92 | 9 |
| | Brindisi | 3,00 | 2,42 | 11 |
| | Taranto | 2,33 | 1,23 | 7 |
| | Lecce | 3,03 | 2,35 | 11 |
| | Matera | 7,66 | 1,71 | 9 |
| XV | Cosenza | 9,60 | 1,80 | 9 |
| | Catanzaro | 8,45 | 2,19 | 11 |
| | Reggio Calabria | 9,30 | 2,66 | 11 |
| XVI | Palermo | 4,36 | 2,73 | 11 |
| | Trapani | 3,66 | 2,03 | 9 |
| | Agrigento | 6,52 | 2,53 | 11 |
| | Caltanissetta | 8,27 | 2,71 | 11 |
| XVII | Messina | 7,39 | 2,99 | 11 |
| | Enna | 6,20 | 2,69 | 11 |
| | Catania | 3,51 | 2,49 | 11 |
| | Siracusa | [illegible] | 1,91 | 9 |
| | Ragusa | 2,84 | 1,33 | 7 |
| XVIII | Cagliari | 4,41 | 0,70 | 5 |
| | Sassari | 5,11 | 0,86 | 5 |
| | Nuoro | 8,21 | 0,82 | 5 |

*Il Ministro per le corporazioni:*
LANTINI.

*Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:*
ROSSONI.

(2637)

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1937-XV.

**Autorizzazione all'Azienda autonoma della stazione di cura di Acireale ad applicare speciali contribuzioni sugli spettacoli e trattenimenti pubblici.**

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduta la domanda in data 19 dicembre 1936-XV, con la quale il Presidente dell'Azienda autonoma della stazione di cura di Acireale, in esecuzione della deliberazione adottata da quel Comitato locale in adunanza 1ª settembre precedente, chiede l'autorizzazione ad applicare, nella misura massima consentita, le speciali contribuzioni sui biglietti d'ingresso agli spettacoli e trattenimenti pubblici;

Considerato che i proventi dell'imposta di cura e del contributo speciale di cura si sono dimostrati insufficienti a fronteggiare le spese dell'Azienda;

Veduto il parere favorevole espresso dalla Giunta provinciale amministrativa di Catania in seduta dell'11 dicembre 1936-XV;

Veduti l'art. 15 del R. decreto-legge 15 aprile 1926-IV, n. 765, modificato col R. decreto-legge 12 luglio 1934-XII, n. 1396, nonchè gli articoli 20 e 21 del regolamento approvato con R. decreto 12 agosto 1927-V, n. 1615;

Decreta:

L'Azienda autonoma della stazione di cura di Acireale è autorizzata ad applicare speciali contribuzioni sugli spettacoli e trattenimenti, in misura non eccedente il sette per cento per gli spettacoli e trattenimenti pei quali il diritto erariale è applicato in misura del dieci per cento ed il dieci per cento per gli spettacoli cinematografici e misti di varietà e cinematografo e per i trattenimenti sportivi.

Il prefetto di Catania è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 17 giugno 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro per l'interno*:
BUFFARINI.

*Il Ministro per le finanze*:
DI REVEL.

(2630)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1937-XV.

**Schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Torino.**

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Luogotenenziale 23 marzo 1919, n. 12494, col quale fu approvato l'elenco delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Torino;

Visto l'unito schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella Provincia stessa col quale venivano modificati i limiti entro i quali si ritiene pubblico il torrente Viana iscritto al n. 310 dell'elenco principale suddetto e si iscriveva fra le acque pubbliche il rio Scagnelli affluente del torrente Viana;

Ritenuto che dopo avvenuta l'inserzione del detto elenco suppletivo nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 56 del 9 marzo 1926, non fu provveduto all'affissione dell'avviso di cui alla lettera *d*) dell'art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Che pertanto occorre nuovamente pubblicare lo schema di elenco suppletivo suddetto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, aprendo un nuovo termine di mesi sei per la presentazione delle eventuali opposizioni da parte di terzi ed Enti interessati;

Visto l'art. 1 del testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R. decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con R. decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni viene pubblicato il seguente schema di elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Torino:

| N. d'ordine | Denominazione | Foce o sbocco | Comuni toccati o attraversati | Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| 310 | Torrente Viana infer. n. 298. | Malone | Barbania, Busana, Rivara, Camagna, Forno di Rivara | Dallo sbocco alla confluenza in destra del rio Riamasso. |
| 310 *bis* | Rio Scagnelli infer. n. 310. | Viana | Forno di Rivara | Dallo sbocco al ponte della strada comunale alla frazione Milani. |

L'Ufficio del Genio civile di Torino è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 24 luglio 1937 - Anno XV

*Il Ministro*: COBOLLI-GIGLI.

(2608)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

### Apertura di ricevitorie telegrafiche.

Si comunica che il giorno 1° luglio 1937-XV venne attivato il servizio telegrafico nella ricevitoria postale di Roma Cinecittà, provincia di Roma.

(2578)

Si comunica che il giorno 13 luglio 1937-XV venne attivato il servizio telegrafico pubblico nella ricevitoria postale di Marina di Vietri sul Mare, provincia di Salerno.

(2579)

### Apertura di ricevitoria fonotelegrafica.

Si comunica che il giorno 4 luglio venne attivato servizio fonotelegrafico pubblico, con orario limitato di giorno, nella ricevitoria postale di Abeto, provincia di Perugia, mediante collegamento con l'ufficio telegrafico di Norcia.

(2580)

# MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

**Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite.**

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

| CATEGORIA del debito | NUMERO di iscrizione | INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| Cons. 5% (Littorio) | 55717<br>Solo per la proprietà | per la proprietà: Costa Teresa ed Eleonora fu Sebastiano, minori, sotto la p. p. della madre Gagliardi Maria Giovanna ved. Costa Sebastiano, dom. a Cardinale (Catanzaro). . . . . . . . . . . . . . L.<br>per l'usufrutto: Gagliardi Maria Giovanna fu Francesco ved. Costa, dom. a Cardinale. | 120 — |
| Id. | 66558<br>Solo per la proprietà | per la proprietà: Bova Conti Giuseppe fu Salvatore, minore, sotto la p. p. della madre Palmisano Ignazia, dom. in Termini Imerese (Palermo). »<br>per l'usufrutto: Palmisano Ignazia fu Giuseppe ved. Bova, dom. in Termini Imerese (Palermo). | 370 — |
| Cons. 5% | 107610 | Parrocchia di S. Michele e del SS. Rosario in Villa Gesso (Teramo) . . » | 5 — |
| Id. | 227181 | Parrocchia di S. Pietro e S. Martino in Macchia Iacova frazione di Valle Castellana (Teramo) . . . . . . . . . . . . . . » | 10 — |
| Id. | 97399<br>Solo per la proprietà | per la proprietà: Belisari Cesira di Michele in Palmarini e Belisari Achille di Michele, dom. a Teramo. . . . . . . . . . . . . »<br>per l'usufrutto: Belisari Michele fu Achille, dom. a Teramo. | 25 — |
| Cons. 3,50% (1906) | 262246<br>Solo per la proprietà | per la proprietà: Gallavresi Giuseppe, Anna e Fanny (Francesca) fu Luigi, minori, sotto la p. p. della madre Teresa Scanzi, dom. in Milano . . »<br>per l'usufrutto: Scanzi Teresa fu Giuseppe. | 255,50 |
| Cons. 5% | 187849 | Saccomanno Angelo di Beniamino, dom. a New York . . . . . » | 750 — |
| Cons. 3,50% (1906) | 567234 | Mobilio Antonietta di Francesco, nubile, dom. in Calvera (Potenza). Con vincolo dotale col patto di riversibilità. . . . . . . . . » | 175 — |
| Prest. Naz. 5% | 10278 | Manduca Salvatore di Rosario, dom. a Catania . . . . . . . . » | 150 — |
| Cons. 5% | 149296 | Manduca Salvatore di Rosario, dom. a Niscemi (Caltanissetta) . . . » | 350 — |
| Id. | 218329 | Borgia Serafina di Antonio, nubile, dom. in Piana dei Greci (Palermo) . » | 95 — |
| Id. | 393103 | Borgia Serafina di Antonio, moglie di Manduca Salvatore, dom. in Gratteri (Palermo). Dotale della titolare. . . . . . . . . . » | 1050 — |
| Id. | 276423 | Apreda Gennaro fu Antonino, minore, sotto la tutela di Perfetto Pietro fu Pellegrino, dom. a Sant'Agnello (Napoli) . . . . . . . . » | 95 — |
| Red. 3,50% | 351575 | Reale Arciconfraternita di Ave Gratia Plena in S. Giovanni a Teduccio (Napoli). . . . . . . . . . . . . . . . . . . . » | 1872,50 |
| Cons. 3,50% (1906) | 387779<br>388656<br>Solo per la proprietà | per la proprietà: Pisciotta Calogero fu Giuseppe, dom. in S. Salvatore di Fitalia (Palermo) . . . . . . . . . . . . . . . »<br>per l'usufrutto: Pisciotta Antonino di Calogero. | 108,50<br>42 — |

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 5 luglio 1937 - Anno XV *Il direttore generale*: POTENZA

(2445)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.**

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

| CATEGORIA del debito | NUMERO di iscrizione | INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE delle rendite annue di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| Rendita 5 % | 4033 Solo per il certificato di usufrutto | per la proprietà: Ospizio Cronici e Casa di Riposo Umberto I in Asti . L. per l'usufrutto: Bonvicino Giuseppe fu Angelo, dom. in Asti. | 750 — |
| Cons. 3,50 % (1906) | 426488 | Castellano Clementina fu Vito, moglie di Gaetano Attanasio, dom. in Positano (Salerno) . . . . . . . . . . . . » | 175 — |
| Rendita 5 % | 111333 | Moro Fermo fu Luigi, minore, sotto la p. p. della madre Zucca Teresa fu Luigi, ved. di Moro Luigi, dom. a Vaccarizza, frazione del comune di Linarolo (Pavia). . . . . . . . . . . . . . » | 100 — |
| Red. 3,50 % (1934) | 251706 | Moro Angelo fu Luigi, minore, sotto la p. p. della madre Zucca Teresa fu Luigi, ved. Moro, dom. a Linarolo (Pavia) . . . . . . . . » | 1.039,50 |
| Id. | 237630 | Moro Angelo fu Luigi, minore, ecc. come sopra . . . . . . . . » | 112 — |
| Id. | 251705<br>237629 | Moro Giuseppe fu Luigi, minore, ecc. come sopra . . . . . . . » | 1.039,50<br>112 — |
| Id. | 474636<br>251707<br>237631<br>490056 | Moro Fermo fu Luigi, minore, ecc. come sopra . . . . . . . . » | 5.005 —<br>1.039,50<br>115,50<br>140 — |
| Rendita 5 % | 111457 | Moro Elena fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Bignami Alice fu Isidoro, ved. di Moro Pietro, dom. a Pavia . . . . . . . . » | 685 — |
| Id. | 6753 | Tota Gilda fu Antonio, moglie di De Stasio Francesco Saverio, dom. a Foggia - Vincolata per dote . . . . . . . . . . . . » | 610 — |
| Red. 3,50 % (1934) | 353632 | Tito Maria fu Ugo, minore, sotto la p. p. della madre Coluccia Livia di Pantaleo, dom. a Casamassella di Uggiano la Chiesa (Lecce) . . . » | 189 — |
| Cons. 3,50 | 776207 Solo per il certificato di proprietà | per la proprietà: Bardelli Arturo di Felice, dom. a Torino . . . . » per l'usufrutto: Congiuntamente a Winter Anna fu Francesco ed a Bardelli Felice di Arturo. | 3.500 — |
| Red. 3,50 % (1934) | 263950 | Pacileo Lucia fu Luigi, minore, sotto la p. p. della madre Esposito Rosa, dom. a Pozzuoli. . . . . . . . . . . . . . » | 129,50 |
| Id. | 40131 | Leopoldo Antonio fu Vito, dom. a Potenza . . . . . . . . . » | 52,50 |
| Rendita 5 % | 2677 | Morelli Eugenia di Paolo, moglie di Sani Ugo fu Giulio, dom. in Bologna. Dotale della titolare. . . . . . . . . . . . . . » | 3.020 — |

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che *sei mesi* dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, 1° maggio 1937 - Anno XV

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(1470)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

**Rettifiche d'intestazione.**

Elenco n. 39.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

| DEBITO<br>1 | NUMERO di iscrizione<br>2 | Ammontare della rendita annua<br>3 | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE<br>4 | TENORE DELLA RETTIFICA<br>5 |
|---|---|---|---|---|
| Cons. 3,50 % (1906) | 66616 | 315 — | Bormioli Damigella Emilia del vivente Rocco dom. in Altare, vincolata come dote costituitasi dalla titolare Bormioli Emilia, futura sposa di *Secondo* Trotti, maresciallo di alloggio dei RR.CC. con estensione dei frutti alla prole nascitura del matrimonio. | Bormioli Damigella Emilia del vivente Rocco domiciliata in Altare, vincolata come dote costituitasi dalla titolare Bormioli Emilia, futura sposa di *Angelo-Secondo* Trotti, maresciallo di alloggio dei RR.CC. con estensione dei frutti alla prole nascitura del matrimonio. |
| Redim. 3,50 % | 59613 | 94,50 | Pilati Giambattista fu Gaspare, dom. in Trapani. Con usufr. vit. a *Pilati* Francesca fu Gaspare dom. a Trapani. | Pilati Giambattista fu Gaspare, dom. in Trapani. Con usufr. vit. a *Pilato* Francesca fu Gaspare dom. a Trapani. |
| Cons. 3,50 % (1906) | 534880 | 350 — | Gualco Maria-Adele-Giuseppina fu Giambattista, moglie di *Dellacella Emilio* di Luigi dom. in Gavi (Alessandria) vincolata per dote della titolare. | Gualco Maria-Adele-Giuseppina fu Giambattista moglie di *Della Cella Francesco-Emilio* ecc. come contro. |
| Redim. 3,50 % | 70923 | 595 — | Pallotti Giovanni di Giuseppe, interdetto, sotto la tutela del padre dom. a Firenze con usufr. a *Torrieri* Anna-Maria-Sofia fu Enrico, ved. Pallotti, dom. a Firenze. | Pallotti Giovanni di Giuseppe, interdetto, sotto la tutela del padre dom. a Firenze con usufr. a *Tornieri*, ecc. come contro. |
| Id. | 75162 | 553 — | Pallotti Giovanni di Giuseppe, interdetto, sotto la tutela del padre dom. a Firenze con usufr. a Tornieri *Sofia* fu Enrico ved. di Pallotti *Giovanni* dom. a Firenze. | Pallotti Giovanni di Giuseppe, interdetto, sotto la tutela del padre dom. a Firenze con usufr. a Tornieri *Anna-Maria-Sofia*, fu Enrico ved. Pallotti *Luigi* dom. a Firenze. |
| Id. | 113923 | 101,50 | Pallotti Giovanni di Giuseppe, interdetto, sotto la tutela del padre Pallotti Giuseppe dom. a Firenze, con usufr. a Tornieri Anna-Maria-Sofia fu Enrico, ved. Pallotti, dom. a Firenze. | Pallotti Giovanni di Giuseppe, interdetto, sotto la tutela del padre Pallotti Giuseppe dom. a Firenze, con usufr. a Tornieri Anna-Maria-Sofia fu Enrico, ved. di Pallotti *Luigi* dom. a Firenze. |
| Id. | 180625 | 822,50 | Pallotti Giovanni di Giuseppe, interdetto, sotto la tutela del padre Pallotti Giuseppe fu Giovanni dom. a Firenze con usufr. a Tornieri *Sofia* fu Enrico ved. di Pallotti Luigi dom. a Firenze. | Pallotti Giovanni di Giuseppe, interdetto, sotto la tutela del padre Pallotti Giuseppe fu Giovanni dom. a Firenze con usufr. a Tornieri *Anna-Maria-Sofia* fu Enrico ved. di Pallotti Luigi dom. a Firenze. |
| Id. | 349013 | 150,50 | *Avventura* Carmela fu Felice, minore, sotto la tutela di De Biase Carmela fu Luigi maritata Avventura dom. in Isernia (Campobasso). | *Aventura* Carmela ecc. come contro. |
| Cons. 3,50 % (1906) | 450087 | 35 — | Ricciardelli *Nicola* fu Giuseppe dom. in Lagonegro (Potenza) vincolata per la cauzione del titolare quale ufficiale giudiziario. | Ricciardelli *Antonio-Nicola* ecc. come contro. |
| Redim. 3,50 % | 64858 | 2800 — | Tonni-Bazza Antonio fu Michele dom. in Brescia. | Tonni Bazza Antonio fu Michele, *minore, sotto la p. p. della madre Vittori Lucrezia-Matilde fu Pietro ved. di Tonni-Bazza Michele dom.* in Brescia. |
| Id.<br>Id.<br>Id.<br>Id. | 211161<br>256757<br>338633<br>394292 | 269,50<br>1074,50<br>42 —<br>213,50 | Tonni-Bazza Antonio fu Michele, minore, sotto la p. p. della madre Vittori *Matilde* fu Pietro ved. di Tonni-Bazza Michele dom. in Brescia. | Tonni-Bazza Antonio fu Michele, minore, sotto la p. p. della madre Vittori *Lucrezia-Matilde*, ecc. come contro. |
| Id. | 64860 | 700 — | Tonni-Bazza Antonio fu Michele, dom. in Brescia, vincolato di usufrutto vit. a favore di Vittori *Matilde* fu Pietro ved. di Tonni-Bazza Michele dom. in Brescia. | Tonni-Bazza Antonio fu Michele dom. in Brescia, vincolato di usufrutto vit. a favore di Vittori *Lucrezia-Matilde*, ecc. come contro. |
| Cons. 3,50 % (1902) | 39829 | 3202,50 | Fraggiacomo *Michelina* di Maurizio, minore, sotto l'amm.ne della madre Calderoni Martini Eleonora fu Michelangelo, moglie di Fraggiacomo Maurizio fu Leonardo dom. a Napoli. | Fraggiacomo *Maria-Michela* ecc. come contro. |
| Redim. 3,50 % | 71695 | 80,50 | Nobili *Adele* di Angelo moglie di Mossolani Emilio, dom. a Voghera, con vincolo dotale. | Nobili *Maria-Giuseppa-Antonia-Adele* di Angelo, ecc. come contro. |

| DEBITO | NUMERO d'iscrizione | Ammontare della rendita annua | INTESTAZIONE DA RETTIFICARE | TENORE DELLA RETTIFICA |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Redim. 3,50 % | 54618 | 35 — | Cornamusi *Decio* fu Guido, minore, sotto la p. p. della madre Conti Fosca di Nicola dom. a Firenze. | Cornamusi *Dina* fu Guido, minore, sotto la p. p. della madre Conti Fosca, ecc. come contro. |
| Cons. 3,50 % (1906) | 54160 | 150, 50 | Farace *Arcangelo* di Raffaele dom. a Napoli, vincolato per sacro patrimonio del titolare. | Farace *Michele-Arcangelo*, ecc. come contro. |
| Redim. 3,50 % | 26825 | 371 — | Catalano Tommaso di Filippo dom. a Caltagirone (Catania). Con usufr. vit. congiuntamente ai coniugi Marino *Carmela* fu Giacomo e Catalano Filippo fu Tommaso dom. a Caltagirone (Catania). | Catalano Tommaso di Filippo dom. a Caltagirone (Catania). Con usufr. vit. congiuntamente ai coniugi *Maria-Carmela* fu Giacomo ecc. come contro. |
| Id. | 41814 | 525 — | *Vladio* Giuliano fu Pasquale dom. a Carnegie Pa (S.U.A.) | *Vivaddio* Giuliano fu Pasquale dom. a Carnegie Pa (S.U.A.). |
| (Cons. 3.50 %) (1906) | 768930 | 129, 50 | *Ballarino* Margherita fu Eugenio, moglie di de Iulio Cipriano fu Adriano dom. a Napoli, vincolato. | *Ballerini Margherita*, ecc. come contro. |
| Redim. 3,50 % | 279132 | 122, 50 | Toti *Trieste*, minore, sotto la tutela di Magliacca Nazzarena dom. in Alatri (Frosinone). | Toti *Marianna* di *Adalgisa* minore, ecc. come contro. |
| (Cons. 3,50 %) (1906) | 741014 | 35 — | Fustaino Grazia e Giuseppe fu *Giovanni-Stefano*, minori, sotto la p. p. della madre Farinella Anna di Luciano ved. di Fustaino *Giovanni-Stefano* dom. a Petralia Sottana (Palermo) con usufr. vit. alla stessa Farinella Anna di Luciano ved. di Fustaino *Giovanni-Stefano*. | Fustaino Grazia e Giuseppe fu *Stefano*, minori, sotto la p. p. della madre Farinella Anna di Luciano ved. di Fustaino *Stefano* dom. a Petralia Sottana (Palermo) con usufr. vit. alla stessa Farinella Anna di Luciano ved. di Fustaino *Stefano*. |
| Redim. 3,50 % | 315185 | 28 — | *Lombardi Antonio* di Michele, minore, sotto la p. p. del padre dom. in Tegiano. | *Lombardo Antonia*, ecc. come contro. |
| Id. | 134489 | 560 — | Cibrario Angiolina fu Giacomo, *nubile*, dom. a Torino. | Cibrario Angiolina fu Giacomo, *minore, sotto la p. p. della madre Volpiano Catterina fu Giovanni ved. di Cibrario Giacomo* dom. a Torino. |
| Id. | 294608 | 549, 50 | *Micelisopo Maria Angelica* di Giuseppe, *minore, sotto la p. p. del padre* dom. Delfa, (Caltanissetta). | *Miceli-Sopo Mariangelica* di Giuseppe dom. a Delia (Caltanissetta). |
| Id. | 116493 | 35 — | Mazzei *Maddalena* fu Michele, nubile, dom. ad Anzi (Potenza). | Mazzei *Maria-Maddalena*, ecc. come contro. |
| Id. | 271047 | 178, 50 | Leboffe Francesco, *Nunzia*, Flora, Renata, *Maria* ed *Anna* fu *Giovan-Giuseppe* minori, sotto la p. p. della madre Marcarelli Antonietta dom. a Napoli. Con usufr. a Marcarelli Antonietta di Raffaele. | Leboffe Francesco, *Annunziata*, Flora, Renata, *Mario* ed *Anna-Maria* fu *Giovan-Felice*, minori, ecc. come contro. |
| Id. | 403790 | 157, 50 | Leboffe Francesco, Flora, *Nunzia*, Renata, *Maria*, ed Anna-Maria fu Giovan-Felice, minori, ecc. come sopra. Con usufr. come sopra. | Leboffe Francesco, Flora, *Annunziata*, Renata, *Mario ed* Anna-Maria fu Giovan-Felice, minori, ecc. come sopra. Con usufr. come sopra. |
| Prest. Naz. 5 % | 33529 | 50 — | Lavorante *Giovanna* fu Alfonso, minore, sotto la p. p. della madre Scialpi *Marietta* fu Giovanni ved. di Lavorante Alfonso dom. ad Irsina (Potenza). | Lavorante *Carmina-Maria-Giovanna* fu Alfonso, minore, sotto la p. p. della madre Scialpi *Maria* fu Giovanni ved. di Lavorante Alfonso, dom. ad Irsina (Potenza). |
| Redim. 3,50 % | 124050 | 35 — | Lavorante *Giovannina* fu Alfonso, minore, sotto la p. p. della madre Scialpi *Marietta* fu Giovanni ved. di Lavorante Alfonso, dom. ad Irsina (Potenza). | Lavorante *Carmina-Maria-Giovanna* fu Alfonso, minore, sotto la p. p. della madre Scialpi *Maria* fu Giovanni ved. di Lavorante Alfonso, dom. ad Irsina (Potenza). |
| (Cons. 3,50 %) (1906) | 391791 | 70 — | Boccalandro *Torquato* fu Enrico dom. in Noli (Genova). Sottoposta ad ipoteca per cauzione notarile del titolare. | Boccalandro *Cesare-Felice-Augusto-Torquato* fu Enrico dom. in Noli (Genova). Sottoposta ad ipoteca per cauzione notarile del titolare. |

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 2 luglio 1937 - Anno XV

*Il direttore generale:* POTENZA.

(2219)

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 162

### Media dei cambi e dei titoli

del 30 luglio 1937-XV.

| | |
|---|---|
| Stati Uniti America (Dollaro) | 19 — |
| Inghilterra (Sterlina) | 94,60 |
| Francia (Franco) | 71,15 |
| Svizzera (Franco) | 436 — |
| Argentina (Peso carta) | 5,75 |
| Austria (Shilling) | 3,5791 |
| Belgio (Belga) | 3,1985 |
| Canadà (Dollaro) | 19 — |
| Cecoslovacchia (Corona) | 66,33 |
| Danimarca (Corona) | 4,223 |
| Germania (Reichsmark) | 7,6336 |
| Jugoslavia (Dinaro) | 43,70 |
| Norvegia (Corona) | 4,7535 |
| Olanda (Fiorino) | 10,47 |
| Polonia (Zloty) | 359,15 |
| Romania (Leu) | 13,9431 |
| Svezia (Corona) | 4,877 |
| Turchia (Lira turca) | 15,10 |
| Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing) | 5,6264 |
| Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing) | 16,92 |
| Rendita 3,50% (1906) | 72,85 |
| Id. 3,50% (1902) | 70,45 |
| Id. 3,00% (Lordo) | 52,275 |
| Prestito Redimibile 3,50% (1934) | 70,95 |
| Rendita 5% (1935) | 92,975 |
| Obbligazioni Venezie 3,50% | 89,125 |
| Buoni novennali 5% - Scadenza 1940 | 101,675 |
| Id. id. 5% - Id. 1941 | 101,825 |
| Id. Id. 4% - Id. 15 febbraio 1943 | 92,45 |
| Id. Id. 4% - Id. 15 dicembre 1943 | 92,15 |
| Id. id. 5% - Id. 1944 | 98,425 |

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Comune fillosserato.

Si comunica che, essendosi accertata la presenza della fillossera nel territorio del comune di Vallo della Lucania, in provincia di Salerno, con decreto in data 26 luglio 1937-XV sono state estese al territorio del suddetto Comune le norme contenute nell'art. 6 della legge 18 giugno 1931, n. 987, e negli articoli 15 e 19 del relativo regolamento, approvato con R. decreto 12 ottobre 1933, n. 1700.

(2633)

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Comunicazione reciproca degli atti di nascita tra l'Italia e la Germania.

In data 31 maggio 1937, mediante scambio di Note effettuatosi in Berlino tra il Regio Ambasciatore in detta capitale ed il Ministro germanico degli affari esteri è stato concluso un accordo per la reciproca comunicazione degli atti di nascita dei cittadini dei due Stati. L'accordo è del seguente tenore:

REGIA AMBASCIATA D'ITALIA.

N. 2649.

Berlino, li 31 maggio 1937

Signor Ministro,

A seguito degli scambi di vedute intercorsi, ho l'onore di comunicare all'Eccellenza Vostra che il Governo Italiano è d'accordo su quanto segue:

Il Governo Italiano e il Governo Tedesco, desiderando assicurare in modo completo la comunicazione degli atti dello stato civile relativi ai loro rispettivi cittadini, ferme restando le disposizioni attuali concernenti lo scambio degli atti di matrimonio e di morte, si trasmetteranno reciprocamente anche le copie, debitamente legalizzate, degli atti di nascita dei cittadini medesimi.

Tale comunicazione avrà luogo senza spese, nella forma usata in ciascuno dei due Paesi. Ogni sei mesi le copie di detti atti saranno trasmesse dalle Autorità competenti di ciascuno dei due Paesi al competente Consolato dell'altro.

Con la comunicazione da parte di Vostra Eccellenza che il Governo tedesco è d'accordo su quanto sopra, l'intesa sarà perfetta ed entrerà in vigore alla stessa data del presente scambio di note.

Voglia gradire, signor Ministro, gli atti della mia più alta considerazione.

ATTOLICO.

*A Sua Eccellenza*
*Il Barone Costantino Von Neurath*
*Ministro degli Affari Esteri del Reich*

BERLINO.

---

DER REICHMINISTER DES AUSWARTIGEN

Berlin, den 31. Mai 1937.

Herr Botschafter,

Mit Beziehung auf die vorausgegangenen Verhandlungen beehre ich mich Euerer Exzellenz mitzuteilen, dass die Deutsche Regierung mit folgender Vereinbarung einverstanden ist:

« In dem Wunsche, die Mitteilung der standesamtlichen Urkunden betreffend ihre beiderseitigen Staatsangehörigen in vollem Umfang zu gewährleisten, werden die Deutsche Regierung und die Italienische Regierung, unter Aufrechterhaltung der derzeitigen Bestimmungen über den Austausch von Heirats-und Sterbeurkunden, sich gegenseitig auch die gehörig beglaubigten Abschriften von Geburtsurkunden ihrer Staatsangehörigen mitteilen.

Diese Mitteilungen erfolgen kostenlos in der in jedem der beiden Länder üblichen Form. Alle sechs Monate werden die Abschriften dieser Urkunden von den zuständigen Behörden beider Länder dem zuständigen Konsulat des anderen Landes zugeleitet.

Diese Vereinbarung soll mit dem heutigen Tage in Kraft treten ».

Gern Benutze ich diesen Anlass, um Ihnen, Herr Botschafter, die Versicherung meiner ausgezeichnetsten Hochachtung zu erneuern.

VON NEURATH.

*Seiner Excellenz*
*dem Koniglich Italienischen Botschafter*
*herrn Bernardo Attolico*

BERLIN.

(2674)

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Concessioni di exequatur.

In data 14 luglio 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Homer M. Byington Jr., console degli Stati Uniti d'America a Napoli.

(2634)

In data 14 luglio 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Y. Wesley Jones, console degli Stati Uniti d'America a Roma.

(2635)

In data 14 luglio 1937-XV è stato concesso l'exequatur al signor Ernesto de Visser console del Nicaragua in Milano.

(2636)

## ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

### Nomina del commissario liquidatore della Banca popolare cooperativa di S. Agata dei Goti (Benevento).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO

*istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito*

Visto il decreto del Capo del Governo, di pari data, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, col quale si è provveduto, nei confronti della Banca popolare cooperativa di S. Agata dei Goti (Benevento), alla sostituzione della procedura ordinaria di liquidazione in corso con quella speciale di cui al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Visto l'art. 66 del suddetto Regio decreto legge;

Dispone:

Il cav. uff. Cesare Pierantoni è nominato commissario liquidatore della Banca popolare cooperativa di S. Agata dei Goti (Benevento).

Con successivo provvedimento, sarà nominato il relativo Comitato di sorveglianza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 luglio 1937 - Anno XV

*Il Governatore della Banca d'Italia,*
*Capo dell'Ispettorato:*
AZZOLINI.

(2628)

**Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Banca di Cassino in Cassino (Frosinone).**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
*istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.*

Visto il decreto del Capo del Governo, di pari data, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, col quale si dispone la revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca di Cassino, in Cassino (Frosinone) e la messa in liquidazione dell'azienda con le norme di che al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Visto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Dispone:

Il comm. rag. Ignazio De Matteis è nominato commissario liquidatore della Banca di Cassino, in Cassino (Frosinone) ed i signori avv. Vincenzo Terribile fu Federico, avv. Emilio Renna Zannini fu Carlo e Giuseppe Colini Petrarcone fu Vincenzo sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 66 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, con le attribuzioni e i poteri contemplati dal titolo VII, capo III, del ripetuto Regio decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 26 luglio 1937 - Anno XV

*Il Governatore della Banca d'Italia,*
*Capo dell'Ispettorato:*
AZZOLINI.

(2654)

**Nomina del commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa di risparmio dell'Aquila.**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
*istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.*

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il decreto in pari data del Capo del Governo, col quale si provvede allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa di risparmio dell'Aquila;

Dispone:

Il signor prof. Pietro Giovannini è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa di risparmio dell'Aquila, con i poteri e le attribuzioni contemplati nel titolo VII, capo II, del citato R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 23 luglio 1937 - Anno XV

*Il Governatore della Banca d'Italia,*
*Capo dell'Ispettorato:*
AZZOLINI.

(2669)

**Sostituzione di un membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Montedinove (Ascoli Piceno).**

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
*istituito con R. D. L. 12 marzo 1936-XIV, n. 375, recante disposizioni per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito.*

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 20 novembre 1936-XV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 3 dicembre 1936-XV, n. 280, con il quale si è provveduto allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale di Montedinove (Ascoli Piceno);

Veduto il proprio provvedimento in data 20 novembre 1936-XV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 3 dicembre 1936-XV, n. 280, con il quale sono nominati, oltre al commissario straordinario i membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale su indicata nelle persone dei signori cav. Antonio Armellini, Pasqualini Paolo e Scaloni Giovanni;

Considerato che il predetto cav. Armellini ha declinato l'incarico e che occorre quindi procedere alla sua sostituzione;

Dispone:

Il cav. Giuseppe De Angelis è nominato membro del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Montedinove (Ascoli Piceno) in sostituzione del cav. Antonio Armellini, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 luglio 1937 - Anno XV

*Il Governatore della Banca d'Italia,*
*Capo dell'Ispettorato:*
AZZOLINI.

(2655)

**Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa gradese di prestiti e risparmio di Grado (Trieste).**

Nella seduta tenuta il 24 luglio 1937-XV, dal Comitato di sorveglianza della Cassa gradese di prestiti e risparmio di Grado (Trieste), il signor Bartolomeo Grigolon è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 12 marzo 1937-XV, n. 375.

(2656)

# CONCORSI

## REGIA PREFETTURA DI MANTOVA

**Graduatoria del concorso a posti di levatrice condotta.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Vista la graduatoria delle concorrenti a posti di levatrice condotta vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1935, formulata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 16 febbraio 1937-XV;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del R. decreto 27 luglio 1935, che approva il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di cui in narrativa così formulata:

1. Capo Tea . . . . . . . con punti 54,68/100
2. Leali Orestilla . . . . . . . » 54,37/100
3. Grassi Luigia . . . . . . . » 54,25/100
4. Paganuzzi Ebe . . . . . . . » 53 —/100
5. Vaini Elda . . . . . . . » 51,75/100
6. Bonfante Ada . . . . . . . » 49,87/100

La graduatoria sopradescritta sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Mantova, addì 14 luglio 1937 - Anno XV

p. *Il prefetto*: ROCCA.

(2586)

## REGIA PREFETTURA DI MILANO

**Graduatoria generale del concorso a posti di levatrice condotta.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il bando di concorso a n. 4 posti di levatrice condotta per la provincia di Milano, pubblicato il 10 febbraio 1936-XIV;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale in data 16 febbraio 1937, nonchè la graduatoria delle concorrenti risultate idonee formata dalla Commissione stessa;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti risultate idonee di cui alla premessa:

1. Bellini Lina . . . . . . . punti 67,37/100
2. Discacciati Felicita . . . . . . . » 66,87/100
3. Lavelli Piera . . . . . . . » 66,25/100
4. Ferrari Rachele . . . . . . . » 63,62/100
5. Giudici Carolina . . . . . . . » 62,81/100
6. Viola Maria . . . . . . . » 60,82/100
7. Pariani Albina . . . . . . . » 60,31/100
8. Bertolotti Santina . . . . . . . » 59,87/100
9. Rizzi Ines . . . . . . . » 59,37/100
10. Rossi Alice . . . . . . . » 59,25/100
11. Spini Chiara . . . . . . . » 58,62/100
12. Sudati Rosa . . . . . . . » 58 —/100
13. Campi Augusta . . . . . . . » 57,37/100
14. Cavalca Roma . . . . . . . » 56,75/100
15. Ragazzini Velia . . . . . . . » 56,25/100
16. Coldani Angela . . . . . . . » 55,87/100
17. Roscio Teodora . . . . . . . » 55 —/100
18. Artigiani Ines . . . . . . . » 54,37/100
19. Binello Maria . . . . . . . » 54,06/100
20. Serina Maria . . . . . . . » 53,12/100
21. Carosio Maria . . . . . . . » 52,87/100
22. Nascimbene Maria . . . . . . . » 52,50/100
23. Grandis Ezzelina . . . . . . . » 51,87/100
24. Ferrari Teresina . . . . . . . » 51,43/100
25. Lamber Maddalena . . . . . . . » 51,12/100
26. Senaldi Leopolda . . . . . . . » 50,96/100
27. Toselli Adua . . . . . . . » 50,81/100
28. Freri Francesca . . . . . . . » 49,43/100
29. Zocchi Dialma . . . . . . . » 48,62/100
30. Uber Esterina . . . . . . . » 47,50/100
31. Valmadre Rosina . . . . . . . » 47,18/100
32. Cappa Angiolina . . . . . . . » 46,37/100
33. Zeni Iolanda . . . . . . . » 46,12/100
34. Barzago Giuseppina . . . . . . . » 44,06/100

Milano, addì 3 luglio 1937 - Anno XV

p. *Il prefetto*: SECHI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il bando di concorso per titoli ed esami a n. 4 posti di levatrice condotta per la provincia di Milano pubblicato il 10 febbraio 1937-XV;
Visto il proprio decreto di pari numero col quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso predetto;
Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Dichiara

le sottoindicate candidate vincitrici del concorso sopra cennato per i posti per ciascuna di esse a fianco indicati:

1. Bellini Lina, Milano.
2. Discacciati Felicita, Robecchetto con Induno.
3. Lavelli Piera, Lissone.
4. Ferrari Rachele, Consorzio Lesmo-Camparada-Correzzana.

Milano, addì 3 luglio 1937 - Anno XV

p. *Il prefetto*: SECHI.

(2585)

## REGIA PREFETTURA DI FOGGIA

**Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto.**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto 13 giugno 1936-XIV, n. 12143, con cui venne bandito il concorso per due posti di medico condotto vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1935-XIV, nei comuni di Candela e San Ferdinando di Puglia;
Visto il successivo provvedimento n. 25231 del 26 novembre 1936, con il quale il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso in parola venne prorogato al 31 dicembre 1936;
Visto il successivo decreto 12 aprile 1937-XV, n. 7380, con cui si decise circa l'ammissione dei candidati al concorso stesso;
Visto il decreto Ministeriale del 16 febbraio 1937-XV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 20 febbraio 1937-XV, con cui fu costituita la Commissione giudicatrice unica dei concorsi per le provincie di Foggia, Campobasso, Potenza e Lecce, con sede in Foggia;
Visto il telegramma 8 giugno 1937, n. 21646 Sanità, con cui il Ministero dell'interno provvedeva per la sostituzione del presidente di detta Commissione impedito per malattia;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice dei concorsi ai posti di medico condotto, di cui sopra;
Visti gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso per due posti di medico condotto vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1935-XIV, nei comuni di Candela e San Ferdinando di Puglia:

1. Dott. Della Torre Matteo . . . . . . con punti 47,59
2. » De Maio Guido . . . . . . . . » » 47,07
3. » Del Piano Lorenzo . . . . . . » » 45,20
4. » Nardella Ferdinando . . . . . » » 44,14
5. » Malzone Vittorino . . . . . . . » » 43,39
6. » Chiappinelli Pietro . . . . . . » » 41,41
7. » Giannattasio Pietro . . . . . . » » 39,57

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della Provincia, e pubblicato per otto giorni consecutivi presso l'albo pretorio di questa Regia prefettura e dei Comuni interessati.

Foggia, addì 5 luglio 1937 - Anno XV

*Il prefetto*: AVENANTI.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Visto il proprio decreto n. 7380 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per due posti di medico condotto vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1935, nei comuni di San Ferdinando di Puglia e Candela;
Visto che primi graduati sono stati il dott. Matteo Della Torre e il dott. Guido De Maio, e che con istanza 26 agosto 1936 il dottor Della Torre ha indicato in ordine di preferenza la sede di San Ferdinando di Puglia e il dott. De Maio con istanza 27 agosto 1936 ha indicato pure in ordine di preferenza la sede di Candela;
Visti gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, e gli articoli 68 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati idonei vincitori del posto di medico condotto per la sede a fianco di essi rispettivamente indicata:

1. Dott. Matteo Della Torre - San Ferdinando di Puglia;
2. » Guido De Maio - Candela.

A norma di legge i signori podestà dei Comuni suindicati, dopo la pubblicazione prescritta del presente decreto, adotteranno rispettivamente regolare atto deliberativo di nomina del vincitore del posto messo a concorso.

Foggia, addì 5 luglio 1937 - Anno XV

*Il prefetto*: AVENANTI.

(2588)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.